



Zona Pastorale "San Donato fuori le mura"
Parrocchia di

SAN VINCENZO DE' PAOLI

Via A. Ristori 1 - 40127 BOLOGNA

Tel. 051.51.00.14

E-mail: sanvincenzobologna@libero.it

Sito: www.sanvincenzobologna.it



LA DOMENICA

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

17 GENNAIO 2021

SECONDA SETTIMANA DEL SALTERIO

MESSA PREFESTIVA: ore 18 MESSE FESTIVE: ore 8.30 – 11 - 18
MESSE FERIALE: ore 18 (il giovedì alle ore 19)
UFFICIO E LODI MATTUTINE: ore 7,45 (nei festivi, LODI MATTUTINE: ore 8)
ADORAZIONE EUCARISTICA: Giovedì ore 18-19.
CONFESSIONI: - dopo le Messe, oppure su appuntamento

PREGHIERA GRUPPO "Rinnovamento nello Spirito": DOMENICA ORE 16
PREGHIERA GRUPPO "Comunità di Sant'Egidio": MARTEDI' ORE 19.30

Per l'entrata in chiesa, si chiede di attenersi alle apposite disposizioni scritte sui manifesti all'ingresso. Si richiede attenzione e piena collaborazione

DOMENICA 17 GENNAIO:

Giornata di dialogo religioso ebraico-cristiano

DAL 18 AL 25 GENNAIO:

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani

"Rimanete nel mio amore: produrrete molto frutto"

Per «movimento ecumenico» si intendono le attività e le iniziative suscitate e ordinate a promuovere l'unità dei cristiani, secondo le varie necessità della Chiesa e secondo le circostanze. Così, in primo luogo, ogni sforzo per eliminare parole, giudizi e opere che non rispecchiano con giustizia e verità la condizione dei fratelli separati e perciò rendono più difficili le mutue relazioni con essi. Poi, in riunioni che si tengono con intento e spirito religioso tra cristiani di diverse Chiese o comunità, il «dialogo» condotto da

esponenti debitamente preparati, nel quale ognuno espone più a fondo la dottrina della propria comunione e ne presenta con chiarezza le caratteristiche. Infatti con questo dialogo tutti acquistano una conoscenza più vera e una stima più giusta della dottrina e della vita di ogni comunione. Inoltre quelle comunioni vengono a collaborare più largamente in qualsiasi dovere richiesto da ogni coscienza cristiana per il bene comune, e possono anche, all'occasione, riunirsi per pregare insieme. Infine, tutti esaminano la loro fedeltà alla volontà di Cristo circa la Chiesa e, com'è dovere, intraprendono con vigore l'opera di rinnovamento e di riforma. (da "Unitatis Redintegratio", n.4, Concilio Vaticano II)

Dal Sussidio per la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani 2021:

Rimanere nell'amore di Dio significa essere riconciliati con se stessi. Il termine francese per "monaco" o "monaca" –moine/moniale–deriva dal greco μόνος che significa "solo" e "uno". I nostri cuori, i nostri corpi, le nostre menti, però, lungi dall'essere uno, sono spesso dispersi, spinti in direzioni opposte. Il monaco e la monaca desiderano essere uno nel proprio io, e uniti a Cristo. Gesù ci dice: "Rimanete uniti a me, e io rimarrò unito a voi" (Gv15, 4a). Una vita integrata presuppone un percorso di auto-accettazione, di riconciliazione con la storia personale e con quella che abbiamo ereditato. Gesù disse ai suoi discepoli: "Rimanete nel mio amore" (Gv15, 9). Egli rimane nell'amore del Padre (cfr Gv15, 10) e non desidera altro che condividere questo amore con noi: "Vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto sapere tutto quel che ho udito dal Padre mio" (Gv15, 15b). Innestanti nella vite, che è Gesù stesso, il Padre diviene il vignaiolo che ci pota per farci crescere. È la descrizione di quanto avviene nella preghiera: il Padre è il centro della nostra vita, Colui che ci ricentra, ci pota e ci rende un tutt'uno, e un'umanità resa tutt'uno rende gloria al Padre. Rimanere in Cristo è un atteggiamento interiore che mette radici in noi nel tempo, che richiede uno spazio per crescere e che può essere sopraffatto dalla quotidiana lotta per le necessità della vita, e minacciato dalle distrazioni, dal rumore, dalle troppe attività e dalle sfide della vita.

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

24 GENNAIO 2021

LET: Gn 3, 1-5.10; 1Cor 7, 29-31; Mc 1, 14-20

Salmo 24: Fammi conoscere, Signore, le tue vie.